

AUTOVIE VENETE



S.p.A. Autovie Venete
Concessionaria dell'Autostrada Venezia - Trieste con diramazioni
Palmanova - Udine e Portogruaro - Pordenone - Conegliano
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di
Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli - Venezia Giulia
Sede Legale: via V. Locchi, 19 - 34123 Trieste - Tel. 040/3189111 Fax 040/3189235
Centro Servizi di Palmanova - 33050 Bagnaria Arsa (UD) - Tel 0432/925111 Fax 0432/925399
Capitale Sociale € 157.965.738,58 i.v. - R.E.A. Trieste 14195
Registro Imprese Trieste, P.I. e C.F. 00098290323 - C.C.P. 00283341

105/642/09

04/06/2009

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 ART.26

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI
RELATIVI ALL'INFORMAZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

STAZIONE APPALTANTE: S.p.A. Autovie Venete

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. ing. Enrico Razzini

APPALTO: Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico – sanitario presso
i siti aziendali.

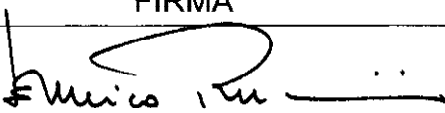
*Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto o di opera
ai sensi del D.Lgs.n. 81/2008 art. 26 c.3*

I. GESTIONE DEL DOCUMENTO

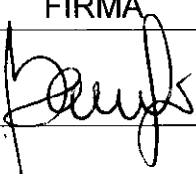
Responsabilità:

datore di lavoro Committente: dott. ing. Enrico Razzini

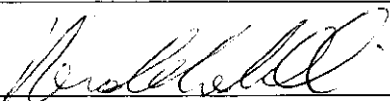
Approvazione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro committente		04/06/2009

Visto:

	FIRMA	DATA
RSPP		19 MAG. 2009

Redatto:

	FIRMA	DATA
responsabile commessa		

Presa Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

II. LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
1	19 MAG. 2009
2	
3	
4	
5	

INDICE

1. PREMESSA.....	4
a. normativa	4
b. Definizioni	6
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	6
a. Descrizione Appalto	6
b. Descrizione lavorazioni.....	6
3. FIGURE DI RIFERIMENTO.....	9
a. Azienda Committente.....	9
b. Azienda Appaltatrice	9
4. INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO.....	10
5. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	10
5.1. Rischi Ambientali	10
5.1.1. Rischio traffico.....	10
5.1.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti	10
5.1.3. Rischio Impianti.....	11
5.1.4. Linee e condutture di servizi.....	11
5.1.5. Rischio di caduta dall'alto.....	11
5.1.6. Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere)	11
5.1.7. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi	11
5.1.8. Presenza di materiali / prodotti pericolosi	11
5.1.9. Rischi strutturali	11
5.1.10. Presenza di fossati e alvei fluviali	11
5.1.11. Presenza di alberi.....	12
5.2. Altri rischi specifici dell'ambiente di lavoro dovuti all'esecuzione di attività	12
6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI	12
7. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE	13
8. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA	13
9. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE	14
9.1. rischio elettrocuzione.....	14
9.2. rischio chimico	14
9.3. rischio macchine e attrezzature	15
9.4. rischio vibrazioni e rumore	15
9.5. movimentazione manuale dei carichi	15
9.6. dispositivi di protezione individuale da fornire ai lavoratori.....	15
9.7. altri rischi (polvere, scivolamenti, ecc.)	15
10. OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE	16
11. ALLEGATI	16
11. ALLEGATI	16



1. PREMESSA

a. normativa

CODICE CIVILE

Contratto d'opera – art. 2222 c.c.

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.

Nozione: L'appalto (art. 2222 c.c. e seguenti) è il contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.

Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

Verifica nel corso di esecuzione dell'opera - art. 1662 c.c.

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.

contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.

D.Lgs. 81/2008 Art. 26

Obblighi connessi ai contratti di appalto o contratto d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad

operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria at-

tività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze**. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

b. Definizioni

- ∞ **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- ∞ **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- ∞ **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- ∞ **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

a. Descrizione Appalto

Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico – sanitario presso i vari siti aziendali.

b. Descrizione lavorazioni

L'oggetto dell'appalto è costituito dai seguenti servizi:

- a) Pulizia e fornitura del materiale igienico-sanitario (carta igienica, asciugamani di carta, sapone liquido, sacchetti igienici e deodoranti bagno) presso tutti i siti aziendali della S.p.A. AUTOVIE VENETE.
- b) Pulizia delle aree di esazione, comprese cabine e piste di esazione, guard-rail, ecc. meglio specificato nelle Specifiche Tecniche del Capitolato
- c) Erogazione di un sistema di deodorazione dei servizi igienici (Specifiche Tecniche del Capitolato).

Il servizio di pulizia, con esclusione dei locali tecnici, comprende anche la raccolta dei rifiuti e lo smaltimento secondo le indicazioni fornite dalla Società.

Sono specificatamente esclusi i locali ad uso tecnico denominati "Cabine elettriche" e "Centrali termiche".

 AUTOVIE VENETE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI APPALTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico – sanitario presso i siti aziendali.	6
---	--	---

Nei servizi igienici sono già installati, in quanto di proprietà della Società, i distributori di carta igienica, salviette asciugamani, dispenser per saponi liquidi, scopini per wc e deodoranti solidi e/o liquidi da ambiente. La Ditta aggiudicataria dovrà solo fornirli e sostituirli in caso di rottura o deterioramento, dovrà inoltre provvedere al reintegro dei prodotti in essi contenuti.

All'avvio del servizio, sarà cura della Ditta aggiudicataria provvedere al reintegro ed eventuale sostituzione, di tutti i dispenser fissi a muro e scopini per wc, o quanto altro necessario.

Qualora i distributori non fossero idonei ai prodotti di consumo proposti, tutte le sostituzioni dovranno intendersi a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Sarà vietata la distribuzione dei materiali di consumo qualora non eseguita a mezzo degli appositi distributori fissi, che potranno essere sostituiti, solo temporaneamente, in caso di guasto o rottura, da erogatori provvisori.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria provvedere anche alla fornitura e sostituzione, in caso di rottura o deterioramento, dei cestini dell'immondizia negli uffici, ove necessario o indicato dalla Società.

Il servizio è da intendersi esteso a tutti i locali ad uso ufficio, archivi, magazzini, depositi, autorimesse, parcheggi coperti e scoperti, pensiline e tettoie, scantinati, tunnel pedonali e/o carrozzabili di attraversamento dei caselli, fabbricati di autostazione, piccole cucine, spogliatoi, Centri Servizi, cabine di esazione, piste di esazione, piazzali e quant'altro, anche non specificatamente indicato, ma inserito nelle aree di competenza della Società.

Per **pertinenze** si intendono tutti gli spazi esterni (piazzali, parcheggi, marciapiedi) ai fabbricati e di proprietà della Società o in esclusivo godimento.

In particolare i locali e le aree interessate allo svolgimento del servizio sono quelli elencati nelle Specifiche Tecniche del Capitolato - Elenco dei siti oggetto del servizio, che costituisce parte integrante del presente atto.

Le operazioni accessorie sopra citate, la fornitura di tutte le apparecchiature e dei materiali di consumo, necessari all'esecuzione delle stesse, sono compresi nel prezzo a base d'asta e nel successivo prezzo di aggiudicazione, non potendo, per questo, la Ditta aggiudicataria pretendere compensi per prestazioni aggiuntive.

Nel presente appalto sono compresi tutti gli **elementi di arredo fisso e mobile, i servizi igienici, le attrezzature di esazione e quelle di supporto** alle stesse, presenti nei caselli.

Il servizio verrà svolto su:

a)	pavimenti ed aree esterne pertinenziali, di qualsiasi tipo e materiali;
b)	scale, pareti, nicchie, anche nelle pareti non in vista, pilastri, controsoffittature, soffitti, tapparelle ed imposte varie, frangisole, veneziane e similari (queste ultime con le relative operazioni di smontaggio e rimontaggio);
c)	corpi illuminanti, frutti elettrici, lampadine spia, quadri elettrici provvisti di isolamento;
d)	porte e sovraporte, stipiti, maniglie, corrimano, ringhiere, zoccolature;
e)	infissi e serramenti interni ed esterni, vetri e vetrate di qualunque tipo ed in qualunque posto ubicati, davanzali e terrazzi;
f)	pareti leggere, divisori fissi e mobili;
g)	quadri, specchi, portarifiuti, elementi igienico - sanitari, targhe;
h)	radiatori, termoconvettori ed altri corpi riscaldanti o refrigeranti;
i)	ascensori e montacarichi;

j)	tettoie e grate di protezione;
k)	macchine d'ufficio, apparecchi telefonici;
l)	tutto il materiale di arredamento ordinario, quale il mobilio e le suppellettili in ogni loro superficie e componente;
m)	tappeti, pareti tappezzate, moquette, zerbini;
n)	protezioni esterne, barriere ottiche e sottopassi presente presso i caselli autostradali.

La pulizia di termoconvettori e condizionatori o apparecchi simili dovrà essere effettuata limitatamente alle superfici esterne degli stessi, con l'avvertenza di non danneggiare o manomettere i vari congegni.

<i>Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze:</i>	Le aree destinate ai lavori si trovano all'interno delle varie sedi autostradali dislocate lungo l'estesa autostradale. Le aree destinate ai lavori si possono trovare in adiacenza di parcheggi, piazzali o stabili di pertinenza della committente; tali parcheggi aperti 24 ore su 24, oltre ad essere percorsi a piedi o in macchina dagli utenti e dai dipendenti della committente, possono essere percorsi anche dagli automezzi della società addetta alla raccolta dei rifiuti.
<i>Misure di prevenzione adottate e da adottare</i>	L'impresa aggiudicataria è tenuta, con i mezzi di proprietà, a viaggiare a "passo d'uomo" ed essere in regola con le disposizioni di legge. L'impresa aggiudicataria dovrà operare con personale qualificato (riferimenti IDS / Capitolati tecnici). Nelle aree dei lavori sono presenti linee e sottoservizi che potrebbero comportare anche un rischio di elettrocuzione. E' fatto assoluto divieto all'impresa aggiudicataria di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici. La dismissione dell'alimentazione elettrica, di impianti soggetti a lavorazioni dovrà essere concordata preventivamente con il supporto tecnico aziendale. L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori, alla rete elettrica degli edifici sede di lavoro sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla manutenzione assicurando la piena integrazione con l'architettura esistente.
<i>Importo lavori</i>	OFFERTA PREZZI
<i>Costi della sicurezza</i>	€ 37.092,69 (non soggetto a ribasso d'asta)

3. FIGURE DI RIFERIMENTO

a. Azienda Committente

Referente aziendale appalto o preposto	rag. Davide Sartelli
Datore di lavoro	dott. ing. Enrico Razzini
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	geom. Angelo Bertoli
Medico del Lavoro	dott. Giovanni Andrea Avanzi
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	p.i. Sandro Fongione sig. Nicola Ioan sig. Danilo Zanet sig. Vito Guida

b. Azienda Appaltatrice

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

Addetti squadra antincendio (formati mediante corso):

- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____

Addetti primo soccorso (formati mediante corso):

- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____

4. INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO

Le aree destinate ai lavori si trovano all'interno delle varie sedi aziendali dislocate lungo l'intera estesa autostradale.

L'Area Esercizio della Società, preavvisata delle attività, informerà la Ditta esecutrice dell'eventuale presenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro, provvedendo a coordinare le stesse laddove esistano significative interferenze. Nella circostanza in cui nei luoghi dove si svolgono le attività lavorative siano tuttavia presenti anche altre imprese, e/o personale di questa Società, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, debitamente interpellato dall'impresa, promuoverà il coordinamento, di cui sopra, qualora fosse necessario il suo supporto per trasmettere eventuali informazioni indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.

5. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

I rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto sono riportati di seguito: per ogni rischio viene riportata una sintetica descrizione delle cause e le eventuali prescrizioni di natura gestionale e/o operativa.

5.1. Rischi Ambientali

5.1.1. Rischio traffico

Le aree interessate dal servizio si trovano, in alcuni casi, in adiacenza a parcheggi, piazzali e lungo le piste di esazione pedaggio; di conseguenza è sempre presente il rischio traffico dovuto al transito degli utenti e dei dipendenti della Società, dai mezzi degli stessi, dai mezzi operativi e dai mezzi adibiti al carico dei rifiuti presenti nei contenitori ivi depositati.

Pertanto è opportuno che:

- I mezzi accedano alle aree interessate dai lavori procedendo a passo d'uomo.
- Le eventuali fasi di carico e scarico siano effettuate in aree opportunamente delimitate e segnalate.

In presenza di veicoli in transito, nelle zone attigue alle aree di lavoro, il personale dovrà indossare indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D.Lgs.285/92) e in particolare dall'art. 37 del suo Regolamento di attuazione (D.P.R.495/92). Questo vestiario dovrà essere conforme alle specifiche riportate dal Disciplinare Tecnico D.M. 9.06.95 o dalla Norma Europea UNI EN 471:2008, e in particolare dovrà possedere caratteristiche di classe 2a o superiore.

Inoltre, durante le operazioni di pulizia all'interno delle piste di esazione pedaggio, sarà necessario coordinarsi con la Gestione Rete per la chiusura delle singole piste automatiche e manuali e sarà necessario utilizzare l'apposita segnaletica secondo quanto previsto dal D.M. 10 luglio 2002.

5.1.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti

Non sono presenti altri cantieri durante la fasi dell'intervento, ma vista la du-

rata del servizio se vi fossero altre attività in contrasto con il servizio in oggetto, sarà obbligatorio fermarsi ed effettuare le lavorazioni programmate in un successivo momento.

5.1.3. Rischio Impianti

Nelle aree interessate dal servizio non vi sono impianti particolari o attrezzature interferenti con i lavori oggetto dell'appalto salvo i dispositivi presenti nelle piste di esazione pedaggio che dovranno essere preventivamente chiuse al traffico dalla Gestione rete prima di potervi effettuare le lavorazioni previste.

5.1.4. Linee e condutture di servizi

Nelle aree dei lavori possono essere presenti linee aeree e sottoservizi che potrebbero comportare anche un rischio di elettrocuzione. L'impresa, dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività.

5.1.5. Rischio di caduta dall'alto

Per l'esecuzione dei lavori in quota, il personale dell'impresa dovrà adottare le opportune misure di prevenzione e protezione previste dal D Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In particolare sarà obbligatorio l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracature, corde, ecc) che dovranno essere ancorati correttamente in modo da impedire scivolamenti o cadute dall'alto.

5.1.6. Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere)

Non vi sono elementi di rischio

5.1.7. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi

Non vi sono rischi interferenziali con le attività in oggetto.

5.1.8. Presenza di materiali / prodotti pericolosi

Nelle aree di parcheggio o nei piazzali della Società, possono essere presenti scatolette in plastica di colore nero, contenenti prodotti derattizzanti, opportunamente segnalati.

Il personale dell'impresa, dovrà prestare una particolare attenzione a tali prodotti, evitandone possibilmente il contatto.

Per una eventuale manipolazione, a seguito di spostamento, indossare i guanti di gomma o di PVC.

5.1.9. Rischi strutturali

Non vi sono elementi di rischio.

5.1.10. Presenza di fossati e alvei fluviali

Non vi sono elementi di rischio.

5.1.11.Presenza di alberi

Non vi sono elementi di rischio.

5.2. Altri rischi specifici dell'ambiente di lavoro dovuti all'esecuzione di attività

RISCHIO	DESCRIZIONE	PRESCRIZIONI
Colpi, tagli, abrasioni	Contusioni, tagli, abrasioni causati da urto con arredi ed oggetti presenti nelle sedi di lavoro.	La ditta appaltatrice può richiedere al referente di sede la temporanea rimozione di eventuali ostacoli. Spetterà al referente della committente valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione.
Cadute in piano	Cadute in piano a seguito di inciampi per superfici sconnesse (soglie), presenza di gradini, superfici scivolose a causa dell'usura.	La ditta appaltatrice dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali delle sedi di lavoro, attraverso sopralluogo obbligatorio in modo da predisporre le idonee attrezzature.
Elettrocuzione	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.	E' fatto assoluto divieto alla ditta appaltatrice di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici. L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori, alla rete elettrica degli edifici sede di lavoro sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente.
Sicurezza dei posti di lavoro	Casi di segnalazione di allarme per eventi calamitosi	La ditta appaltatrice dovrà prendere visione del piano di sicurezza dell'edificio dove si svolgono le operazioni di consegna, montaggio, carico e scarico ed informarne il personale impiegato nelle operazioni

6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI

L'impresa, dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività e segnalare eventuali interferenze al Direttore dell'esecuzione del contratto.

GESTIONE EMERGENZE

Ogni situazione anormale o pericolosa deve essere segnalata al C.R.I. (Centro Radio Informativo) della S.p.A. Autovie Venete contattandolo via telefono ai numeri

+390432-925513 o +390432-925345

7. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

- a. I lavori di posa in opera dei materiali e delle attrezzature potranno avere inizio solo dopo:
 - > l'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto;
 - > l'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione appaltante e della ditta aggiudicataria, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi;
- b. Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- c. E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della committente interrompere i lavori nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori.

8. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

Non ci sono particolari vincoli esistenti riguardanti le modalità e le tempistiche per l'approvvigionamento dei materiali, se non quello di prestare particolare attenzione nelle aree dei piazzali a non creare occupazioni anche di brevissima durata, pericolose per il traffico circolante.

L'eventuale richiesta di chiavi delle porte degli uffici esistenti e pertinenti alle infrastrutture della Committente va inoltrata agli uffici competenti.

INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI	
<i>Procedure autorizzative minime:</i>	Consegna preventiva di: 1. Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) - Ditta Appaltatrice 2. Piano Operativo di Sicurezza (POS), relativo alle specifiche lavorazioni, dell'impresa appaltatrice, di subappaltatori, di noli a caldo, delle forniture con operazioni di posa in opera e delle forniture di servizi che intervengono in cantiere. Tali POS dovranno essere coerenti con il PSS ed il POS della ditta appaltatrice. Eventuali lavoratori autonomi o mere forniture a pie d'opera sono esonerati dalla presentazione del POS ma, in ogni caso, dovranno essere stati informati dei rischi presenti in cantiere e relative misure di sicurezza contenute nei PSS e nei POS. 3. Programma dei lavori, nel quale sia evidenziata la successione temporale e la durata delle singole lavorazioni, con le eventuali sovrapposizioni o interferenze tra le fasi, le date di inizio e fine lavori e le sospensioni previste. 4. Elenco delle maestranze con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza. 5. Copia del libro matricola. 6. Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall'ente territoriale in cui ha sede la ditta
<i>Procedure autorizzative per lavori - servizi in presenza di traffico:</i>	Per lavori in presenza di traffico nelle pertinenze della S.p.A. Autovie Venete chiedere preventivamente l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori in presenza di traffico e l'autorizzazione a manovre per tutto il personale.
<i>Procedure autorizzata di carattere generale per lavori, servizi e forniture per lavori non in presenza di traffico:</i>	Concordare, tramite la Direzione Lavori, ogni operazione che interferisca con la normale attività in essere (delimitazione del cantiere, limitazioni delle aree a disposizione, aree di ingresso-uscita dal cantiere, etc.).

9. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

(a cura dell'appaltatore, che potrà anche desumerli dagli allegati PSS e POS – redatti dall'appaltatore se esaustivi)

9.1. rischio elettrocuzione

9.2. rischio chimico

9.3. rischio macchine e attrezzature

9.4. rischio vibrazioni e rumore

9.5. movimentazione manuale dei carichi

9.6. dispositivi di protezione individuale da fornire ai lavoratori

9.7. altri rischi (polvere, scivolamenti, ecc.)

10.OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE

(da compilare a cura della ditta appaltatrice)

11.ALLEGATI

Allegato 1: Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.

Allegato 2: D.M. 10 luglio 2002

Allegato 3: Planimetria schematica dell'intera estesa autostradale.



AUTOVIE VENETE

Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto
Ai sensi del decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81

Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico – sanitario presso i siti aziendali.

16

**AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI
IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE (fac simile)**

Spett.le
S.p.A. Autovie Venete
Via Locchi, 19
34123 – TRIESTE (TS)

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Io sottoscritto/a nato/a a.....
il..... residente a..... prov. (.....) in via
..... n. in qualità di legale rappresentante della dit-
ta/società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del
DPR 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legisla-
tivo 9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci
dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti
responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico profes-
sionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.
81.

Data

In fede

 AUTOVIE VENETE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI APPALTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico – sanitario presso i siti aziendali.
--	--